

Servizio e foto di **Claudio Beccalossi**



Un “tragitto ciclo-pedonale illustrato” in omaggio a Gino Bartali, campione del ciclismo e dell’altruismo –

Un tratto di memoria viva realizzato, non a caso, quasi di fronte al Cimitero ebraico veronese

«Il bene si fa ma non si dice!», ammoniva il toscano e forse per questo medaglia d’oro al merito civile

e titolo di “Giusto tra le nazioni” gli sono stati attribuiti alla memoria –

Il ricordo di quel suo autografo concesso il 16 maggio 1985, a Verona, al prologo del 68° Giro d’Italia Servizio e foto di Claudio Beccalossi

Verona – Un percorso ciclo-pedonale in ricordo d’un big non solo dell’agonismo internazionale ma anche della solidarietà più rischiosa se non eroica, senza scontata retorica. E quello che è stato dedicato al “Ginettaccio” macina chilometri in bicicletta, antagonista del “campionissimo” Fausto Coppi (Castellania, Alessandria, 15 settembre 1919 – Tortona, Alessandria, 2 gennaio 1960), cioè al caratteriale Gino Bartali (Ponte a Ema, frazione divisa tra Bagno a Ripoli e Firenze, 18 luglio 1914 – Firenze, 5 maggio 2000), le cui spoglie riposano nel cimitero del paese natale ai piedi della collina Fattucchia, lungo Via Chiantigiana, dov’è stato allestito il Museo del ciclismo “Gino Bartali”.

Il particolare tratto a... fumetti di circa 400 metri in omaggio al “Ciclista Gino Bartali Medaglia d’oro al Merito civile 1914 – 2000” (come cita la targa in marmo apposta) è stato inaugurato domenica 8 maggio 2016 in borgo Venezia, nel breve tragitto che “taglia” tra le vie Pisano e via Badile, quasi di fronte all’ingresso principale del Cimitero ebraico cittadino.

Il muro a lato è stato concesso dall’azienda Siof (Società italiana ossidi ferro) srl perché potesse essere utilizzato come “parte espositiva” di suggestivi murales ispirati appunto alla biografia di Bartali e realizzati da due artisti veronesi, l’architetto e writer Michele De Mori e il designer, grafico ed esperto in walldesigner “Ilpier” (Pier Paolo Spinazzè), con il supporto di altri “artisti da strada”. I vertici della Siof, ditta produttrice di ossidi ferrosi dal caratteristico colore sull’arancio, hanno finanziato le spese per il materiale necessario a patto che gli esecutori tinteggiassero d’arancio lo sfondo della parete esterna, condizione rispettata.

# RITRATTO IN MURALES DEL "GINETTACCIO" NAZIONALE

Martedì 02 Agosto 2016 21:17 -



Giuseppe Bartali (1914-2000) - Ciclista - Medaglia d'oro al Merito civile - 1914-2000

# RITRATTO IN MURALES DEL "GINETTACCIO" NAZIONALE

Martedì 02 Agosto 2016 21:17 -





